

Determina n. 17
28 febbraio 2023

Oggetto: PROROGA DELLA FORNITURA DEI SERVIZI DI CLOUD COMPUTING – CIG Z2A3A1DC9F

IL DIRETTORE

VISTO il decreto legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 286 del 24 novembre 2006 (art. 2, c. 138) con il quale è stata costituita l’Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR);

VISTO il d.P.R. 01 febbraio 2010, n. 76 concernente la struttura ed il funzionamento dell’Agenzia ed in particolare l’art. 10, comma 1, in base al quale il Direttore dell’Agenzia è responsabile dell’organizzazione interna e della gestione delle attività amministrativo contabili dell’Agenzia e, in particolare, cura l’esecuzione delle deliberazioni, delle indicazioni operative e degli indirizzi strategici del Presidente e del Consiglio Direttivo;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante, tra l’altro il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e fornitura in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE 2014/25/UE;

VISTO il vigente Regolamento delle forniture in economia per beni, servizi e lavori dell’ANVUR, per quanto compatibile con la normativa vigente;

VISTE le disposizioni vigenti concernenti le modalità di acquisizioni di beni e servizi;

VISTO il vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell’ANVUR;

VISTO il Programma delle attività 2023-2025, approvato con delibera del Consiglio Direttivo n. 246 del 7 dicembre 2022;

VISTO il bilancio di previsione 2023, approvato con delibera del Consiglio Direttivo n. 259 del 21 dicembre 2022;

VISTO che con il contratto esecutivo 199653310587002COE e relativo progetto dei fabbisogni n° 1997653310587002PJF (verbale di collaudo del 12 febbraio 2021) sono stati attivati i servizi in Convenzione SPC CLOUD COMPUTING IAAS BAAS affidati a TIM S.P.A.;

VISTA il comunicato Consip del 7 luglio 2022 “Dato l’approssimarsi all’erosione totale del Contratto Quadro Cloud Lott o 1 - Servizi di Cloud computing, di sicurezza, di realizzazione di portali e servizi on-line e di cooperazione applicati va - si avvisano le Amministrazioni che non saranno accettati nuovi Piani dei Fabbisogni. A valle di una ricognizione che il fornitore sta effettuando, verranno gestiti i Contratti Esecutivi stipulati e trasmessi via PEC, a seconda della disponibilità degli eventuali importi residui individuati e nel rispetto del massimale del Contratto Quadro”

VISTA la nota n. 170928 del 18.07.2022 con cui TIM ha comunicato che il contratto esecutivo n. 1997653310587002 stipulato dall' ANVUR scadeva il 20 luglio c.a nell'ambito del contratto Quadro avente scadenza il 31 dicembre 2022;

CONSIDERATO che con la stessa nota TIM rappresentava la saturazione del massimale di fornitura e l'imprevedibilità di tale circostanza, manifestando la piena disponibilità a prestare la massima collaborazione nel garantire la continuità dei servizi oggetto del contratto esecutivo agli stessi prezzi e condizioni della Convenzione nell'ambito di un nuovo rapporto contrattuale;

VISTO che con nota prot. n. 2528 del 22 giugno 2022 era stata rappresentata la volontà di continuare ad avvalersi dei servizi in Cloud fino al 31 dicembre 2022, data di scadenza del contratto quadro SPC

VISTA la determina n. 49 del 3 ottobre 2022 con cui si è provveduto a prorogare i servizi in Cloud fino al dicembre 2022, nelle more di acquisire la classificazione dei dati e dei servizi da parte dell'ACN, mediante l'utilizzo del portale del Dipartimento della trasformazione digitale PA 2026;

VISTO che in data 14 ottobre 2022 il dirigente dell'Area Amministrativo contabile ha inviato tramite il portale la richiesta di classificazione dei dati e dei servizi da parte dell'ACN che possono essere classificati ai fini della sicurezza in ordinario, strategico e critico;

CONSIDERATO che in relazione alla tipologia di classificazione vanno effettuate le scelte di progettazione e migrazione in cloud dei dati;

TENUTO CONTO che l'attuazione della strategia Cloud Italia, realizzata dal Dipartimento per la trasformazione digitale della PCM e dall'ACN, prevede la costituzione del Polo Strategico Nazionale a valere sui fondi del PNRR, con la finalità di indirizzare il percorso di sovranità digitale, ossia dotare la PA di tecnologie e infrastrutture cloud innovative e sicure e accompagnare le stesse nel percorso di migrazione;

TENUTO CONTO che il Polo strategico nazionale, società di nuova costituzione partecipata da TIM, Leonardo, CDP Equity e Sogei, sulla base di una convenzione stipulata con Dipartimento Trasformazione digitale ha comunicato in data 19 dicembre 2022 di mettere nelle disponibilità delle PA un'infrastruttura per la migrazione in cloud;

CONSIDERATO che in data 1° febbraio il Dirigente dell'Area Amministrativo-contabile ha organizzato una riunione con il responsabile della Trasformazione digitale della PCM dott. Massimiliano Carloni che – sulla base di quanto riferito dal dirigente dell'Area amministrativo-contabile - ha precisato quanto segue:

- a) la migrazione in cloud presso il Polo Strategico Nazionale sarà obbligatoria in caso di dati classificati da ACN di dati critici;
- b) ad oggi il Polo Strategico Nazionale è l'unico soggetto autorizzato a gestire i dati classificati come critici o strategici, mentre diversi soggetti hanno già avanzato richieste per essere autorizzati a gestire in cloud dati strategici;
- c) la migrazione in cloud può essere programmata solo dopo la classificazione dei dati ricevuta da ACN;

- d) è possibile aderire al Polo strategico nazionale anche in presenza di dati classificati ordinari, ma chiaramente per le attività di migrazione verrà data priorità ai soggetti che hanno dati con classificazione critica e/o strategica;

CONSIDERATO che il Dirigente dell'Area Amministrativo-contabile, dott. Valter Brancati, con comunicazione inviata via mail in data 28 febbraio 2022, ha fatto presente che:

- in data 22 febbraio u.s. è pervenuta la classificazione definitiva dei dati ANVUR classificati come ordinari;
- una possibile migrazione presso il Polo strategico nazionale avendo ANVUR dati classificati ordinari potrà avvenire solo nella seconda parte dell'anno 2023, in quanto la priorità è costituita dai dati critici e strategici;
- la migrazione potrebbe avvenire anche presso l'infrastruttura CINECA che riferisce di essere autorizzata a svolgere questa attività per i dati classificati ordinari, previa comparazione dell'offerta;
- di aver inoltrato in data 24 febbraio una richiesta di preventivo a CINECA che sulla base delle attività in essere sarebbe disponibile a concludere la migrazione in cloud entro maggio 2023;
- in questo quadro complesso di riferimento Telecom ha inoltrato un'offerta per continuare ad erogare il servizio alle medesime condizioni della precedente Convenzione TIM fino al 30 giugno con una quotazione pari ad € 11.394,17, oltre IVA, per poi eventualmente supportarci per la migrazione al Polo Strategico Nazionale;
- sulla base della complessità dell'attività di migrazione e della classificazione dei dati intervenuta il 22 febbraio 2023, si rende necessario continuare avvalersi del servizio cloud di TIM, unico operatore che possa assicurare l'erogazione dei servizi in continuità ed organizzare contestualmente la migrazione verso l'Infrastruttura CINECA o verso il Polo Strategico Nazionale;

VISTO l'articolo 63, comma 2, lett. c), del D.Lgs. n. 50/2016, il quale, nel caso ricorrano ragioni di estrema urgenza derivanti da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice tali da non poter rispettare i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione, consente l'affidamento mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara;

CONSIDERATO che TIM ha comunque garantito la continuità del servizio ed ha formulato l'offerta in data 8 febbraio 2023 per la durata di sei mesi (gennaio - giugno) riguardante l'erogazione dei servizi alle medesime condizioni tecniche, economiche e contrattuali in essere nel PROGETTO dei FABBISOGNI n. 1997653310587002PJF;

RITENUTO pertanto di affidare a TIM, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. c), del D.Lgs. n. 50/2016, i servizi SPC Cloud alle medesime condizioni tecniche, economiche e contrattuali previsti dalla Convenzione per la durata massima di 6 mesi, fino al 30 giugno 2023;

CONSIDERATO che, in sede di adesione, era stato determinato un costo mensile di € 1.383,20 relativo ai servizi IaaS, ed un costo mensile a consumo di € 515,82 per i servizi BaaS, come indicato nell'offerta economica;

CONSIDERATO che la spesa complessiva per il canone dei servizi in cloud per la durata di 6 mesi è pari ad € 11.394,17, oltre IVA, (€ 13.900,89), trova copertura sul capitolo 104024 "Servizi informatici e di telecomunicazione" del bilancio di previsione 2023.

DETERMINA

1. di affidare, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. c), del D.Lgs. n. 50/2016, i servizi SPC Cloud, IaaS e BaaS, a TIM S.p.A., alle medesime condizioni del Contratto Quadro Cloud Lotto 1, Consip, fino al 30 giugno 2023;
2. la spesa complessiva per il canone dei servizi in cloud per la durata di 6 mesi di € 11.394,17, oltre IVA, (€ 11.645,04), è impegnata sul capitolo 104024 "Servizi informatici e di telecomunicazione" del bilancio di previsione 2023;
3. di nominare quale responsabile del procedimento il dott. Valter Brancati (Dirigente dell'Area amministrativo contabile).

IL DIRETTORE

Daniele Livon*

**Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 7 marzo 2005, n. 82*